

Cagliari, 03 marzo 2016

Prot. n° 50 /2016

Oggetto: **Campionato degli Affiliati Serie C**

Agli Affiliati

Loro Sedi

Si trasmettono le modalità di svolgimento dei Campionati in oggetto.

SERIE C F	SERIE C M
8 squadre	16 squadre
1 girone da 8	2 gironi da 8
La prima classificata accede al tabellone Nazionale (eventuali altre ammissioni saranno decise dall'Ufficio Organizzativo e comunicate successivamente).	Le prime due squadre di ogni girone di sputano le semifinali incrociate. La vincitrice della finale accede al tabellone nazionale . (eventuali altre ammissioni saranno decise dall'Ufficio Organizzativo e comunicate successivamente).
Le ultime due squadre classificate retrocederanno in D1	Le squadre classificate al 7° e 8° posto disputeranno i play-out con semifinali incrociate e con partite di andata e ritorno. Le squadre vincenti resteranno in Serie C mentre le perdenti retrocederanno in D1.
Formula	Formula
3 singolari	4 singolari
1 doppio	2 doppi
Massimo una giocatrice trasferita per incontro	Massimo un giocatore trasferito per incontro
Obbligo di schieramento in ogni incontro intersociale: 1 giocatrice vivaio o 8+ che dovrà disputare obbligatoriamente un singolare e il doppio	Obbligo di schieramento in ogni intersociale: 1 giocatore vivaio o 8+ che dovrà disputare obbligatoriamente un singolare e un doppio
L'assenza della giocatrice vivaio o 8+ comporta l'assenza della squadra e perdita dell'incontro intersociale art.37 RCS	L'assenza del giocatore vivaio o 8+ ma in presenza di almeno 3 giocatori: comporta la perdita dell'incontro individuale con le applicazioni delle norme regolamentari.
Obbligo di 2 campi	Obbligo di 2 campi
Obbligo di 4 palle nuove in ogni incontro individuale (singolare e doppio)	Obbligo di 4 palle nuove in ogni incontro individuale (singolare e doppio)

Per determinare la graduatoria finale del girone, si applicheranno le norme contenute nei commi 4 – 5 – 6 dell'art. 17 del Regolamento campionati a Squadre, al fine di permettere la compilazione del tabellone finale.

L'orario degli incontri è fissato improrogabilmente alle ore 9.00 (per distanze superiori ai 150 km. ore 10.00) SALVO ACCORDO DEI CAPITANI CHE DEVONO ESSERE COMUNICATI ANCHE AL GIUDICE ARBITRO). I ritardi saranno sanzionati seguendo le disposizioni dell'art. 35 del Regolamento Campionati a Squadre.

Anticipi e posticipi devono obbligatoriamente essere richiesti per iscritto da tutti e due gli Affiliati interessati e sempre autorizzati dal COMMISSARIO DI GARA REGIONALE almeno quattro giorni prima della data prevista per lo svolgimento della gara. Si tiene comunque a precisare che i posticipi saranno concessi solo per eventi eccezionali, come la mancanza di giocatori convocati in rappresentative Regionali o Nazionali, concomitanza con eventi di elevata rilevanza, indisponibilità dei campi per cause di forza maggiore etc.

<u>OBBLIGHI DELL’AFFILIATO OSPITANTE</u>	<u>VIOLAZIONE OBBLIGHI DI OSPITALITA’</u>
<u>N.2 campi da gioco della stessa superficie dichiarata.</u>	<u>Partita persa - rapporto G.S.</u>
<u>ARBITRI due (devono essere tesserati alla FIT anche con tessera socio)</u>	<u>Rapporto G.S. - sanzione pecuniaria</u>
<u>Direttore di Gara (tesserato FIT per il Circolo che rappresenta)</u>	<u>Rapporto G.S.</u>
<u>4 palle nuove per ogni incontro individuale (singolare e doppio) stessa marca e tipo di quelle dichiarate.</u>	<u>Partita persa - rapporto G.S.</u>

L’Affiliato vincente (o l’Affiliato ospitante, in caso di pareggio) è tenuto a comunicare il risultato dell’incontro intersociale all’organo competente **immediatamente** dopo la conclusione dell’incontro, a mezzo fax. L’inosservanza di tale prescrizione costituisce infrazione disciplinare punibile con sanzione pecuniaria (art. 44 comma 1 Regolamento Campionati a Squadre).

Per evitare qualsiasi tipo di problema si ricorda che:

- L’Affiliato ospitante deve provvedere a quanto necessario per assicurare il regolare svolgimento dell’incontro intersociale, in particolare **deve**:
 - a) Approntare i campi di gioco nel numero minimo prescritto per ciascun Campionato e con le caratteristiche dichiarate, con attrezzature e accessori relativi, nonché i campi di riserva eventualmente indicati;
- Gli incontri debbono essere disputati sui campi dichiarati all’atto dell’iscrizione dall’Affiliato ospitante o su quelli autorizzati dal Commissario di Gara competente. Qualora i campi dichiarati siano inagibili per cause di forza maggiore, constatata dal Giudice Arbitro, questi dispone l’effettuazione (o la prosecuzione) dell’incontro intersociale:
 - a) Per il Campionato degli Affiliati – divisioni regionali e per i Campionati giovanili e veterani :
 - 1) Su campi con fondo diverso o coperti o con illuminazione artificiale, diversi da quelli dichiarati, purché messi a disposizione dall’affiliato ospitante nell’ambito dello stesso impianto;
 - 2) Con l’accordo dei Capitani e del Giudice Arbitro, su altri campi, diversi da quelli dichiarati, anche se in un altro impianto. Il Giudice Arbitro decreta la sconfitta, con il massimo punteggio consentito dalla formula del Campionato, della squadra dell’affiliato ospitante che non metta a disposizione i campi nel numero previsto (art. 20 – 22 del Regolamento Campionati a Squadre).

Nell’inviare questo Regolamento si tiene ad evidenziare alcuni aspetti:

1. I giocatori, componenti di ciascuna squadra risultanti nella lista presentata all’atto dell’iscrizione, **NON** possono essere sostituiti ed integrati in occasione degli incontri intersociali.
2. Nel Campionato degli Affiliati potrà essere schierato un solo “variato” ovvero un nuovo tesserato o trasferito per ogni giornata di gara (art. 52 Regolamento Campionati a Squadre)
3. Il numero complessivo dei componenti di ciascuna squadra indicati nella formazione presentata al GA in ogni giornata di gara **per il maschile**: può contenere il numero massimo di quattro giocatori limitati (di cui solo tre per la disputa dei singolari) , in un singolare e in un doppio deve essere schierato obbligatoriamente un giocatore del vivaio o 8 + (non necessariamente lo stesso giocatore); **per il femminile** può contenere il numero massimo di tre giocatrici limitate (di cui solo due possono disputare i singolari) in un singolare e nel doppio deve essere schierata obbligatoriamente una giocatrice vivaio o 8+ (non necessariamente la stessa giocatrice).

Oltre ai giocatori limitati possono essere inseriti in formazione:

Nei Campionati maschili:

- a. Giocatori tesserati atleti per almeno due anni nei settori giovanili diversi dall'under 18 dello stesso Affiliato;
- b. Giocatori vincolati agonisticamente allo stesso affiliato per almeno otto anni consecutivi precedenti quello in corso (al 9 anno di tesseramento consecutivo) Art. 53 RCS.

Nei Campionati femminili

- a. Giocatrici tesserate atlete per almeno due anni nei settori giovanili diversi dall'under 18 dello stesso Affiliato;
- b. giocatrici vincolate agonisticamente allo stesso affiliato per almeno otto anni consecutivi precedenti a quello in corso (art. 53 Regolamento Campionati a Squadre)

4. Per il Campionato degli Affiliati, nelle divisioni di Serie A1, A2, B e C, l'ordine degli incontri è inderogabilmente fissato come segue:
 - a. n.3, n.4, n.1 e n.2 per il campionato maschile
 - b. n.2, n.3 e n. 1 per il campionato femminile
5. **L'Affiliato che rinuncia ad un incontro intersociale dei campionati a squadre è segnalato, dal commissario di gara regionale, alla procura federale per i provvedimenti di competenza** e, nella fase a gironi, con la perdita dell'incontro intersociale e con la penalizzazione di due punti nella classifica del girone. (art. 38 Regolamento Campionati a Squadre)
6. L'Affiliato che rinuncia ad uno o più incontri individuali di un incontro intersociale delle fasi a girone è punito con la penalizzazione di un punto nella classifica del girone (art 39 comma 1 Regolamento Campionati a Squadre)
7. **Il giocatore che si ritira, per condizioni fisiche di rilevanza medica, in un incontro individuale è ammesso a partecipare ai successivi incontri individuali dello stesso incontro intersociale solo se consegna al Giudice Arbitro un certificato medico che attesti la sua idoneità a gareggiare (art. 39 comma 3 Regolamento Campionati a Squadre)**
8. Il girone è vinto dalla squadra che alla sua conclusione totalizza il maggior punteggio, assegnandosi due punti per ogni incontro intersociale vinto, un punto per ogni incontro pareggiato, zero punti per ogni incontro intersociale perduto (art. 17 comma 4-5-6 Regolamento Campionati a Squadre).

Il Presidente

Antonello Montaldo

